



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

In Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 910 del 25.02.2022

DELIBERA L. n. 18/2022

OGGETTO: Adempimenti dichiarativi in materia di imposta sul reddito delle società e di imposta regionale sulle attività produttive per il periodo 1/1/2021-28/5/2021.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, tra l'altro,:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale "fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario";
- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;
- considerato che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale "l'odierno assetto normativo appare carente" (come rilevato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali;
- ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme

disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;
è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO;

DATO ATTO che con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

CHE con delibera della Giunta Regionale n 202100685 del 3 settembre 2021, è stato preso atto della novella legislativa in narrativa che ha reso espresso quanto già implicitamente dedotto dalla deliberazione n. 417/2021 in via interpretativa richiamandosi ad una disciplina uniforme di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle regioni, e, tra questi, dei consorzi di sviluppo industriale e ritenuto pertanto di confermare, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 5 bis del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

CHE in tema di adempimenti fiscali, e segnatamente in tema di imposta sul reddito delle società e di imposta regionale sulle attività produttive, l'art. 5, comma 4, del D.P.R. 322/1998 prevede che il Commissario Liquidatore debba presentare la dichiarazione relativa al periodo compreso tra l'inizio dell'esercizio e la data dell'apertura della procedura concorsuale.

CHE il termine per la presentazione dei modelli dichiarativi del Consorzio SC2021 (redditi per il periodo 1/1/2021-28/5/2021) ed IRAP2021 (periodo 1/1/2021-28/5/2021) scade il prossimo 28/2;

CHE con delibera n. 14/2022 si è stabilito di adempiere, sulla scorta delle mere risultanze contabili alla data del 28/5/2021, alla presentazione dei modelli SC2021 (redditi periodo 1/1/2021-28/5/2021) e IRAP2021 (periodo 1/1/2021-28/5/2021) mandando all'ufficio amministrativo per le relative incombenze;

CHE le risultanze contabili alla data del 28/5/2021 recano erroneamente la contabilizzazione degli ammortamenti per l'intero anno 2021, e non per la frazione di esercizio 1/1/2021-28/5/2021, e non accolgono la quota dei contributi in conto impianti di competenza dello stesso periodo;

CHE è opportuno contabilizzare correttamente gli ammortamenti dei cespiti a tutto il 28/5/2021, come pure contabilizzare la corrispondente quota di competenza riferita ai contributi in conto impianti;

CHE tutte le restanti poste contabili alla data del 28/5/2021 dovranno rimanere inalterate riservando in seguito, compatibilmente con le risorse disponibili, ogni ulteriore utile approfondimento;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di revocare la delibera n. 14/2022 nella parte che riguarda gli adempimenti dichiarativi fiscali per il periodo 1/1/2021-28/5/2021;
3. di rettificare le scritture contabili del Consorzio alla data del 28/5/2021 nel senso di contabilizzare correttamente le quote di ammortamento maturate a tutto il 28/5/2021, contabilizzare le quote dei contributi in conto impianti di competenza della frazione di esercizio, di lasciare inalterate le restanti poste contabili alla data del 28/5/2021, di chiudere e riaprire i conti al 28/29-5-2021;
4. di adempiere alla presentazione dei modelli SC2021 (redditi frazione di esercizio 1/1/2021-28/5/2021) e IRAP2021 (irap frazione di esercizio 1/1/2021-28/5/2021), sulla scorta della situazione contabile risultante all'esito delle rettifiche descritte al punto 3, demandando alla consulente fiscale incaricata Dott.ssa Domenica Cristina Tripaldi le relative incombenze contabili ed i connessi adempimenti fiscali;
5. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge;
6. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO